















## SETEMANE DECULTURE FURLANE

# SETTIMANA DELLA CULTURA FRIULANA

18-28 Mai-Maggio 2023 X edizion

## Storie Lenghe Teritori Friûl

in presince e on line

dut il program su www.setemane.it Societât Filologjiche Furlane





## Sommario

## 4 } Speciale adunata

- Il Friuli abbraccia gli alpini
- · Saluti istituzionali
- Alpini da generazioni
- La Julia oggi
- · Vip con la penna nera
- Protezione Civile alpina
- Il corpo alpino nei libri
- · Sapori e curiosità

### 21) Personaggi della settimana

### 23 } Politica

Una Regione molto rosa

## 25 } Territorio

· A Torviscova la memoria sprecata

### 27 ) Opinioni

- · CHIARA-MENTE
- di Lucio G. Costantini
- · TRA LE RIGHE
- di Walter Tomada

## 30 } Cultura & Spettacoli

- · Teatro giovane e senza confini
- · Vita e amori a Nordest

## 32 } Agenda

Tempo libero

#### 35 } Gente

· Il volto della settimana

### 36 } Sport

 Basket serie A2: maratona di derby in salsa friulana

## 38 } Lifestyle

· Golf tra le vette



## 'BUSINESS' DI MAGGIO

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

**GRATIS SOLO IN EDICOLA** 

#### MARCO CONSALVO

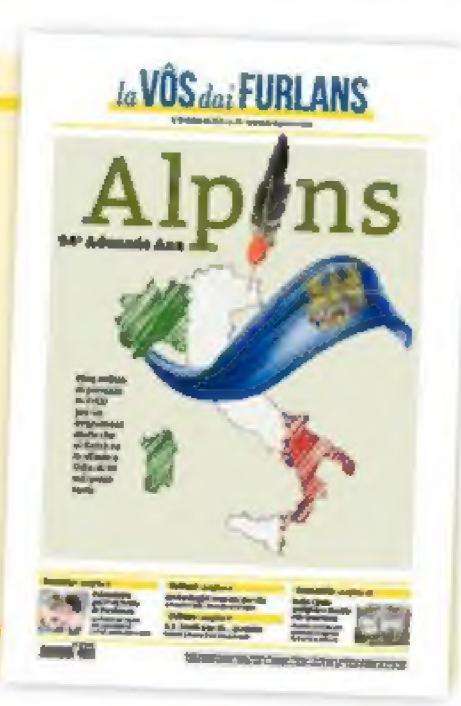
La strategia per far volare l'Aeroporto Fvg oltre i due milioni di passeggeri...

Il lunc abraç ai alpins pe (ultime?) grande adunade a Udin

Un vore di polemichis pal Pride a Pordenon

Folkest al torne a cjase a S. Denêl

IN EDICULE



#### **BUTTIAMOLA IN RIMA**

Gianni Stroili



La Commissione Europea lavora sodo
e ha individuato un altro modo
per mandare totalmente fuori fase
i proprietari di palafitte, ville e case
imponendo a esse delle classi energetiche
conteggiate secondo lettere alfabetiche.
Tali fabbricati, in gran parte,
non sono a regola d'arte.
In Friuli ben l'80% sarebbero fuori norma.
Più che 'impronta verde' è 'grigia orma'.





Rickielo PEFC

Questo prodotto è realizzato con meteria prima riciciate

PET (315-31-902)

www.pafc.II.



e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattívello – REDAZIONE: Alessandro Di Giusto, Andrea loime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - REDAZIONE GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale II Friuli Srl - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTE annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

O Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it



mamme.

## **ILCASO**

Rossano Cattivello

## Una festa per pensare al ruolo delle mamme



l el pieno dell'Adunata nazionale a Udine, il motto dei coscritti friulani "Alpin jo mame" ci ricorda

un'altra importante ricorrenza, che per tradizione si festeggia la seconda domenica di maggio, ovvero la Festa della Mamma, Tenere alta l'attenzione sul tema della maternità è fondamentale in una fase storica di bassissima natalità. ovvero di un inverno demografico che rischia di cambiare radicalmente il nostro modello sociale. Nel 2022 sono nati in regione 7.271 bambini, dieci anni fa 9.408, mentre vent'anni fa 9.707. La curva già calante sembra aver assunto, quindi, un'accelerazione verso il basso, tanto che anche l'Istat ha segnalato che per la prima volta l'Italia è scesa sotto le quattrocentomila nascite in un anno. Anche quest'anno, in occasione della Festa, l'organizzazione Save The Children ha pubblicato un dossier sulla condizione femminile e sul suo rapporto con la maternità. Infatti, la bassa fecondità è frutto di molte dinamiche, strettamente connesse al mercato del lavoro, alla carenza dei servizi e alla distribuzione dei carichi di cura familiare. Il quadro che viene fatto della nostra regione è positivo: in classifica il Friuli-Venezia Giulia si posiziona, infatti, al settimo posto. Conquista il primo posto nella prevenzione della violenza di genere, che tiene conto della presenza di centri antiviolenza e case rifugio sul territorio. Ottavo posto per la facilità a trovare un impiego, mentre scivola al 17° posto per la rappresentanza femminile. Infine, siamo sesti in Italia per i servizi offerti alle mamme e ai bambini, dodicesimi nell'area salute e per quanto riguarda la 'soddisfazione soggettiva' delle

## Speciale Adunata

>> 330mila soci legati da esperienze e valori

# IL FRIULI ABBRACCIA

IN 124 ANNI DI STORIA

DELL'ANA SI SONO TENUTE 94

ADUNATE NAZIONALI. UDINE È

LA QUINTA VOLTA CHE OSPITA

IL GRANDE EVENTO

Rossano Cattivello

della Prima guerra mondiale a motivare un gruppo di reduci nel creare qualcosa che li riunisse, nella condivisione di esperienze e valori. È nata così l'Associazione nazionale alpini (Ana). La data ufficiale è quella dell'8 luglio del 1919 a opera di un gruppo di ex combattenti messi assieme dall'alpinista e ufficiale pluridecorato Arturo Andreoletti, riuni-



## Nella nostra regione tredici edizioni

La prima Adunata nazionale degli alpini fu fatta nel 1920 sull'Ortigara, montagna simbolo della

Prima guerra mondiale. A Udine la prima volta fu nel 1925, ne seguirono altre tre (nel 1974, 1983 e 1996) fino alla quinta edizione quest'anno, che ha come motto "Alpini, la più bella famiglia". Per una volta le penne nere si sono ritrovate rispettivamente a Gorizia (nel 1951) e a Pordenone (nel 2014). Volendo allargare l'analisi a tutta la regione, va detto che è Trieste la città che per più volte, addirittura sei, ha ospitato l'Adunata: 1930, 1939, 1955, 1965, 1984 e 2004.





#### FATTI CON LE MANI E CON IL CUORE

I NOSTRI FORMAGGI SONO IL FRUTTO DELLA TRADIZIONE DI UN POPOLO E DI UN TERRITORIO

















Enemonzo (UD) via Casolari 3 - Tel. 0433.74349 - SPACCIO di Ovaro loc. Chialina via Camia Libera 86 - info@caseificioenemonzo.it - www.caseificiovaltagliamento.it

# GLI ALPINI



tosi nella birreria Spatenbräu della città meneghina.

Nel settembre del 1920 venne organizzata la prima Adunata nazionale sul Monte Ortigara, in provincia di Vicenza, teatro di una delle battaglie più sanguinose della guerra e ribattezzato 'Calvario degli Alpini'. A quel

primo appuntamento ne seguirono altri venti sino al 1940, a Torino, prima che a causa della Seconda Guerra Mondiale la manifestazione venisse sospesa per sette anni.

Nell'ottobre del 1948 si svolse a
Bassano del Grappa la prima Adunata del dopoguerra. Dopo la sosta
del 1950, anno del Giubileo, essa
riprese senza più interrompersi, se
non nel 2020 e 2021 a causa della
pandemia. Dopo l'Adunata della 'ripartenza', svoltasi a Rimini nel 2022,
quest'anno il grande evento torna a
Udine, per la sua 94º edizione e per
la quinta volta nella città friulana.
È un evento che la porta tra le città
che più volte hanno avuto l'onore e
l'onere di ospitare il grandioso appuntamento.

L'Associazione nazionale alpini registra oltre 330mila soci (circa 250mila soci ordinari a cui si aggiungono circa 80mila aggregati), con 80 Sezioni in Italia, 30 nelle varie nazioni del mondo, più 8 gruppi autonomi (cinque in Canada, in Colombia, Slovacchia e a Vienna). Le Sezioni si articolano in circa 4.400 Gruppi. La presenza delle penne nere in congedo si avverte molto bene nel sistema della Protezione Civile, in cui i volontari Ana sono a livello nazionale circa 13mila.

# La loro storia raccontata con lo spray

In onore degli alpini in congedo un angolo di Udine è stato abbellito con murales dedicati alla storia del corpo militare. Le opere sono state commissionati da E-Distribuzione e realizzate su una vecchia cabina dell'energia presente in via Marco Volpe, I graffiti sono stati realizzati da Diego Montagner Art di Montebelluna e Roberto Candotti Obi di Tolmezzo, due writer molto attivi nel Triveneto e non nuovi a ristrutturazioni visive di questo tipo. A colpi di bombolette spray, i due artisti hanno completamente cambiato il look all'edificio. Nella parete ovest è stato disegnato un 'bocia', con penna nera, impegnato a sorvegliare il fronte. In quella che si affaccia sul canale Ledra è stata invece raffigurata una portatrice carnica, uno dei simboli scelti anche nel manifesto dell'Adunata per ricordare il contributo fondamentale che le donne diedero durante la grande guerra.





## Speciale Adunata

## >>> Grazie alle migliaia di volontari

# Orgogliosi di ospitarvi per celebrare storia e cultura alpina

Alberto Felice De Toni \*

Sono molto orgoglioso come sindaco di Udine di poter ospitare la 94º Adunata nazionale degli Alpini, un evento di grande importanza per tutta la città e per il Friuli.

Questa è la quinta volta che la città di Udine ha l'onore di ospitarla e ricordo con piacere la precedente edizione, quando ero ancora un professore dell'Università.

C'era un'atmosfera di festa che ha contagiato tutta la città e sono sicuro che anche quest'anno sarà così. Gli Alpini sono una vera e propria istituzione nel cuore del Friuli e di Udine. Rappresentano una forza aggiuntiva alla Protezione Civile, pronti a intervenire ogni volta che ci sia bisogno. E' un corpo militare che ha saputo fondersi con la sensibilità civile ed è per questo che sono molto apprezzati e rispettati da tutti.

Siamo orgogliosi di poter ospitare mezzo milione di persone in città per questo grande evento: è una grande opportunità per mostrare il nostro



territorio e la nostra cultura a tutti coloro che visiteranno la città.

Voglio ringraziare il Comitato nazionale Ana per aver scelto Udine come
sede dell'Adunata e ringrazio anche
l'amministrazione uscente e l'ex sindaco Pietro Fontanini per il lavoro
svolto nella preparazione dell'evento.
Un grazie anche alle forze dell'ordine,
tra cuì il prefetto Massimo Marchesiello, il questore Alfredo D'Agostino
e i rappresentanti delle altre Armi, per
il loro prezioso contributo e la loro
dedizione.

La preparazione di un evento di questa portata richiede un grande lavoro di coordinamento, ringrazio il comandante della Polizia locale, Eros Del Longo, per il suo impegno e la sua proattività, così come tutti gli uffici comunali che hanno collaborato.

In conclusione, l'Adunata nazionale degli Alpini è un'occasione unica per celebrare la storia e la cultura delle nostre montagne e per dimostrare la forza e l'unità del nostro territorio. Siamo onorati di poter ospitare questo evento a Udine.

Viva gli Alpini, viva Udine, viva l'Italia!

\* Sindaco del Comune di Udine



## BENVENUTI 'FRADIS' IN FRIULI

Massimiliano Fedriga

CITTADINI E ISTITUZIONI PARTECIPANO ALL'ADUNATA NAZIONALE DEGLI ALPINI CON ENTUSIASMO E GRATITUDINE

Massimiliano Fedriga \*

è un nastro tricolore che lega gli Alpini alla Città di Udine e al Friuli. È l'orgoglio nazionale di chi ha combattuto sulle montagne del confine orientale nei grandi conflitti del Novecento e si è poi sempre posto a servizio degli altri con spirito di solidarietà e instancabile impegno.

Erano passate poche ore dalle 21 del 6 maggio 1976 e già gli Alpini muovevano verso i paesi più colpiti dall'Orcolat per dare un contributo straordinario ai primi interventi di soccorso e alla successiva ricostruzione.

Anche gli Alpini sono destinatari della celebre scritta "Il Friuli ringrazia e non dimentica", divenuta simbolo di un'alleanza tra comunità per superare anche la più pesante delle sfide. La 94ª Adunata che Udine ospita è un tributo anche al sacrificio

di quei giorni. I 'fradis alpins' sono da sempre di casa in Friuli Venezia Giulia, ne rappresentano la storia e gli ideali. In occasione di questa Adunata nazionale, la risposta da parte di cittadini e istituzioni sarà ricca di gratitudine ed entusiasmo come in tutte le tante occasioni in cui le Adunate sono state assegnate alla nostra regione. Per 13 volte il Friuli Venezia Giulia ha avuto l'onore di accogliere le penne nere, dai primi convegni nazionali degli Anni '20 del secolo scorso a quelle che poi sono diventate le Adunate nazionali, che hanno toccato il capoluogo friulano nelle edizioni del 1925, 1974, 1983 e 1996. Sarà ancora una volta

una grande festa che non mancherà di commemorare chi non c'è più: alpini dal cuore grande come quello del

> compianto Enzo Cainero che con orgoglio indossava il cappello con la penna nera.

Sarà per l'intero Friuli Venezia Giulia anche una grande opportunità per far conoscere la variegata offerta turistica e l'abbraccio accogliente di una regione piccola per estensione, ma grande per bellezza. Ringrazio senti-

tamente il Comitato organizzatore dell'Adunata, la sezione Ana di Udine e il suo presidente, le migliaia di volontari che da oltre un anno operano per la riuscita dell'evento, nonché la città di Udine per aver saputo prepararsi al meglio per questo eccezionale appuntamento. Benvenuti

> \* Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Alpini!



MONTAGGIO E MODIFICHE MOBILI • ZANZARIERE TAPPARELLE · RINNOVO INFISSI LEGNO · PAVIMENTO PREFINITO LEVIGATURA PAVIMENTI - SOSTITUZIONE VETROCAMERA PITTURE INTERNE - CARTONGESSO





## IN FRIULI ALPINO FA

NELLA NOSTRA
REGIONE È
BASATO UNO DEI
REPARTI D'ELITÉ
DELL'ESERCITO

Alessandro Di Giusto

uando in Friuli si parla di alpini sorge spontaneo il collegamento con la Brigata Julia, che proprio a Udine ha il suo comando. Nel corso degli anni la Julia è cambiata sostanzialmente: oggi è una brigata che integra varie specialità, mantenendo la vocazione all'impiego in un teatro molto complesso quale quello alpino ed è diventata una moderna unità di elité che conta circa quattro mila effettivi.

Il primo sostanziale cambiamento è arrivato con il passaggio dal servizio di leva a quello professionale, alla fine degli Anni '90. La Julia ora è a tutti gli



effetti una Brigata leggera caratterizzata da elevata mobilità con capacità di muovere, sopravvivere e combattere in ambiente ostile, fortemente compartimentato, caratterizzato dalla presenza di difficili ostacoli verticali ed in condizioni climatiche critiche, specialmente nel periodo invernale e ad alte quote. È composta da 7 Reggimenti e un Reparto Co-

mando stanziati nelle tre
regioni del Nordest: il 7°
Alpini a Belluno, in Veneto;
il 5° Alpini a Vipiteno e il
Reggimento Logistico Julia
a Merano in Alto Adige; il
2° Genio Guastatori a Trento. Gli altri quattro reparti
si trovano in Friuli-Venezia
Giulia: il Piemonte Cavalleria (2°) a Villa Opicina;
l'8° Alpini a Venzone; il 3°
Artiglieria terrestre a Remanzacco; il 14° Reparto

Comando e Supporti Tattici Alpini, a Udine. La Julia è una Brigata che ha ereditato le tradizioni anche della Tridentina (sciolta alla fine del 2002), con il 5° Alpini di Vipiteno; della Cadore di Belluno (sciolta nel gennaio 1997) con il 7° Alpini; dell'Orobica (sciolta nel luglio 1991) con il Reggimento Logistico Julia che ha sede a Merano. Un'altra importante





## RIMA CON BRIGATA JULIA

innovazione è legata all'avvento, nel 1998, della Multinational Land Force (MIf). All'interno del Comando Brigata alla caserma 'Di Prampero' di Udine, operano da circa 25 anni anche militari ungheresi, sloveni e, da qualche anno, austriaci. Il Comandante della Julia, attualmente il generale di brigata Fabio Majoli, comanda quindi anche la MIf.

Negli ultimi 25 anni la Julia, come Comando Brigata, è stata impiegata: in Albania nel 2001; in Kosovo, nel 2003-2004 e nel 2005-2006; in Afghanistan è stata l'unica unità nell'Esercito italiano a essere impiegata per ben cinque volte nel 2008, nel 2010-2011, nel 2013, nel 2015 e nel 2020-21; infine, in Libano nel 2018.

I suoi Reggimenti oltre ad aver preso parte alle missioni internazionali assieme al Comando della Brigata Julia, sono anche stati impiegati in Mozambico, Iraq, Bosnia, Somalia,





Haiti e attualmente in tutti i luoghi ove l'Esercito italiano è stato chiamato a operare.

Ovviamente all'Adunata la Brigata alpina è ben presente: lungo le vie di Udine sfileranno le bandiere di guerra e lo stendardo della Julia: 8° Reggimento Alpini, 14° Reparto Comando e Supporti Tattici Alpini, 3° Artiglieria e lo stendardo del Reggimento Piemonte Cavalleria 2°.

Inoltre, assieme ai volontari di Protezione Civile dell'Ana gli alpini della Julia hanno allestito la 'Cittadella degli Alpini' nel parco Moretti di Udine, vetrina espositiva e interattiva dei più moderni mezzi ed equipaggiamenti oggi in dotazione alle truppe alpine e alle Unità dell'Esercito.

Da non dimenticare l'apertura delle sale 'Cimeli'
nella caserma 'Di Prampero', da venerdì 10 a domenica 14 maggio, dalle 9
alle 18 e lunedì 15 maggio
dalle 9 alle 15.





## Speciale Adunata

>>> Il capostipite Giovanni era alpino nel regio esercito

# TRADIZIONE ALPINA

IL CASO DELLA FAMIGLIA
TAMBOSCO, PENNE NERE
DA CINQUE GENERAZIONI.
TRE SFILERANNO A
UDINE

Alessandro Di Giusto

i padre in figlio, per cinque generazioni, in pratica fin dagli albori delle truppe alpine nel regno d'Italia. E' la saga della famiglia Tambosco di Majano, rinnovata dall'ingresso nei ranghi della Julia di Giovanni, classe 1999. Si chiamava Giovanni anche il capostipite di questa famiglia di alpini, classe 1867, originario della frazione di San Rocco di Forgaria: nel 1885 indossò la divisa del regio esercito ed entrò a far parte di una specialità fondata appena 12 anni prima.

Giovanni sopravvisse alla Grande Guerra e formò una famiglia numerosa, con ben 11 figli, l'ultimo deiquali, Fermo, nato nel 1911, diventerà penna nera nel 1935. Anche lui affronterà gli orrori di un conflitto mondiale, il secondo, finendo prigioniero in Nord Africa. Nel 1946 nasce





suo figlio Sergio che nel 1966 presta servizio nella Julia come caporale maggiore, per poi cedere il testimone al figlio Luca, classe 1970, che sempre nei ranghi della Julia presterà servizio a Venzone nel 14° Reggimento nel 1992. Ora tocca a Giovanni perpetuare questa incredibile tradizione di famiglia.

Giovanni

E' entrato in servizio nel luglio dello scorso anno, dopo aver completato l'addestramento. Quando gli hanno chiesto quale corpo preferiva ha detto subito "alpini", senza titubanze.

E, naturalmente, Sergio, Luca e Giovanni sfileranno domenica all'Adunata.

"Per me - racconta con orgoglio il padre Luca - una gran bella sorpresa e per mio figlio l'emozione di essere accolto con grande calore dalle Penne nere del gruppo Ana di Majano.

A proposito del gruppo Ana di-Majano, come non ricordare che il suo capogruppo Paolo Stefani, classe 1951, ha indossato nel 1971 il



AUTOFFICINA MULTIMARCA
ELETTRAUTO - GOMMISTA
RICARICA CLIMA
MANUTENZIONE CAMBI AUTOMATICI

SPECIALIZZATA MERCEDES-BENZ E VOLKSWAGEN

Starservice s.n.c. di Silvestri Nicola e Zucchiatti Alex Via S. Marco, 2 - Fraz. Vergnacco - Reana del Rojale (UD) Tel. 0432 1714206 - Cell. 353 4519558 - off.starservice@gmail.com

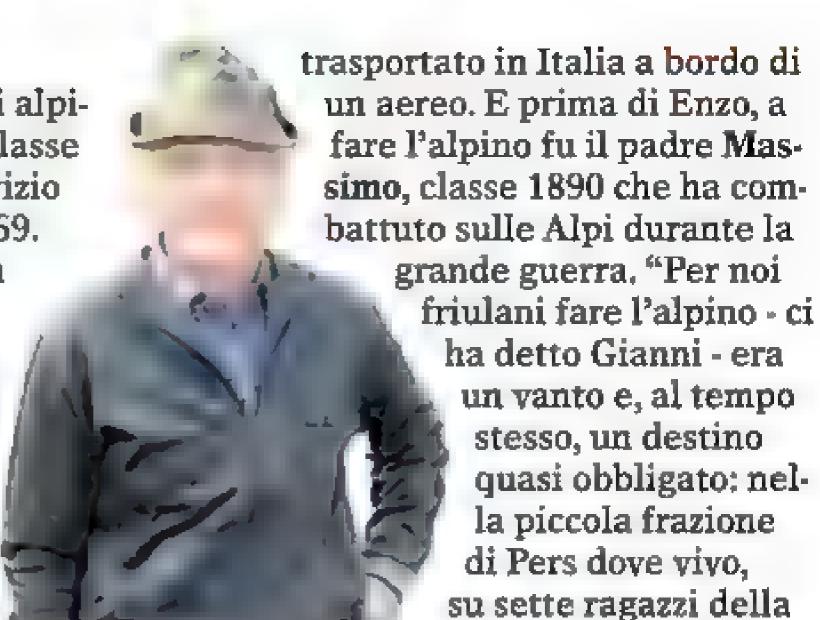
## **Udine 2023**

# DI PADRE IN FIGLIO



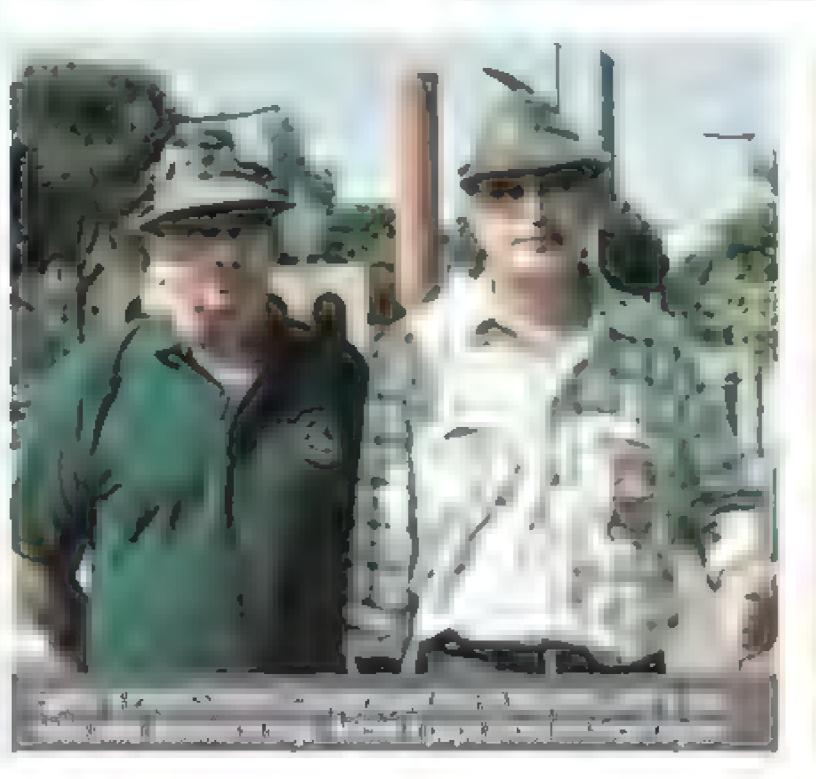
cappello con la penna nera nell'8° Reggimento trascorrendo la naja a Tarvisio. Prima di lui fu alpino il padre Giovanni, nato nel 1921 e reduce dal fronte jugoslavo. Pure il fratello di Paolo, Egidio, di due anni più vecchio, ha prestato servizio nella Julia, nello stesso reggimento, ma a Gemona. "Avrei dovuto diventare marinaio - ci ha detto Paolo che è originario di Padova - ma quando mi dissero che sarei diventato alpino fui contento e orgoglioso, sentimenti che conservo tuttora".

Alpino, figlio e nipote di alpino anche Gianni Vidoni, classe 1949, che ha prestato servizio nel 3° Reggimento nel 1969. Prima di lui il cappello da alpino lo aveva portato il padre Enzo, classe 1920 che quando aveva vent'anni partì per l'Albania e poi per la Grecia. Enzo scampò per puro caso alla tragedia del Galilea perché dopo essere rimasto ferito, anziché imbarcarsi fu



Gianni Vidoni, aipino di terza

generazione della famiglia





mia età, ben sei furono

mandati nella Julia".

La grande tela dedicata a Enzo Cainero, dipinta da Franco Maschio, su una casa a Treppo Grande, L'iniziativa è di un gruppo di amici di Enzo e di Maschio, oltre che del Gruppo ANA di Trappo Grande.



# Hai il chiodo fisso per il tasso?

Scegli il mutuo a tasso fisso per 30 anni e non ci pensi più.



## TASSO FISSO 3,50% - TAEG 3,81%

Da sempre, CiviBank dà credito ai tuoi progetti: con il nostro mutuo casa per 30 anni finanziamo fino al 70% dell'importo.

Esempio rappresentativo (calcolato al 05/05/2023). Mutuo per acquisto o ristrutturazione dell'abitazione con le seguenti caratteristiche: importo finanziato € 175 000,00 tasso fisso 3,50 % per durata 30 anni (360 rete) TAEG 3,81 % con spese istruttoria € 875,00; spese perizia € 300,00; assicurazione incendio a carico del cliente con premio considerato nel TAEG di 200 € annui; imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo del mutuo nel caso di prima casa. Il credito sarà garantito da ipoteca su bene immobile residenziale e non può superare il 70% del valore di mercato dell'immobile ipotecato. Rata mensile € 787,07; costo totale del credito € 115.608,14; importo totale del credito: € 175.000; importo totale devuto dal cliente: € 290.608,14. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per le condizioni contrattuali ed economiche consultare il foglio informativo "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" disponibile presso le filiali della Banca di Cividale S.p.A. e sul sito internet www.civibank.it. Le informazioni pubblicizzate non costitu iscono offerta al pubblico a norma dell'articolo 1336 del Codice civile. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della banca. Condizioni valide per finanziamenti da deliberare entro il 31/07/2023 e da stipulare entro il 31/08/2023.





**Udine 2023** 

## VIP CON LA PENNA NERA

PERSONAGGI
PUBBLICI (FRIULANI
E NON ) CHE HANNO
FATTO IL MILITARE
NEGLI ALPINI

Valentina Viviani

che lega il Friuli agli
Alpini si conferma
anche nell'affetto, nell'attenzione e nell'impegno
manifestati nell'organizzazione dell'Adunata di
Udine. Chi ha 'fatto il militare' tra gli Alpini sente
forte l'appartenenza a un
gruppo di cui condivide



valori e tradizioni, anche dopo che la partecipazione effettiva è conclusa. Lo confermano i molti friulani che tuttora affermano con orgoglio il proprio passato di alpino, come Cristiano Shaurli, ex segretario regionale del Pd, o Eros Cisilino, già presidente dell'Arlef. E come



dimenticare il compianto Enzo Cainero, fiero alpino oltre che patron del Giro d'Italia in Friuli?

Finchè la leva è stata obbligatoria a far parte del corpo degli Alpini sono arrivati però giovani da tutta Italia, compresi quelli che poi sono diventati famosi a livello na-



zionale. Sono stati alpini
l'imprenditore Carlo De
Benedetti, il calciatore
Giampiero Boniperti, il
giornalista Marco Travaglio e persino Lapo
Elkann, senza trascurare
il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario
straordinario per l'emergenza Covid.



Speciale Adunata 🐠 Tra gli scopi dell'Ana c'è la partecipazione al servizio regionale

# L'IMPEGNO UNISCE

A PARTIRE DAL TERREMOTO E' CRESCIUTO NEL TEMPO L'APPORTO DEGLI ALPINI ALLA PROTEZIONE CIVILE

Maria Ludovica Schinko

primi a correre in aiuto nelle zone colpite dal terremoto del 6 maggio 1976 furono le squadre di soccorso della Sezione Ana di Udine 'Alpin jo, mame'. Non era che l'inizio e lo slancio degli alpini friulani fu subito seguito da quello di decine di migliaia di volontari da tutta Italia.

Dopo il terremoto del 1976 migliaia di persone si prodigarono per quasi due anni nell'opera di ricostruzione.

Il successo dell'impresa friulana mise bene in evidenza quale poteva essere il contribuito del volontariato nel superamento delle calamità al fianco delle istituzioni pubbliche.

Nel 1985 si assistette così a un primo esperimento di Protezione Civile. L'iniziativa fu la risposta della Sezione di Udine a quanto

stava accadendo in sede nazionale: la partecipazione volontaria alla Protezione Civile entrava tra gli scopi dell'Ana e la nascita della Protezione Civile Ana diventò così ufficiale.

Nel 1986 fu approvata la Legge regionale con la quale s'istituì e regolamentò la struttura del servizio di Protezione Civile regionale.

La nuova legge prevedeva in particolare la creazione dei gruppi comunali, le cui azioni erano incentrate sui tre momenti fondamentali della previsione-prevenzione, del soccorso e del ritorno alle condizioni di normalità.

L'apporto degli alpini nel sistema regionale della Protezione Civile crebbe costantemente. I volontari con la penna nera sono stati impegnati in emergenze non soltanto nella nostra regione, ma anche nel resto d'Italia e all'estero.

E non solo per calamità naturali. Non si può dimenticare il loro impegno durante la pandemia nel 2020 e 2021. In questi anni i volontari della Protezione Civile della Sezione di Udine si sono anche impegnati in attività divulgative. Tra le quali il campo scuola estivo, rivolto a ragazzi di età compresa tra gli 11 e 17 anni.

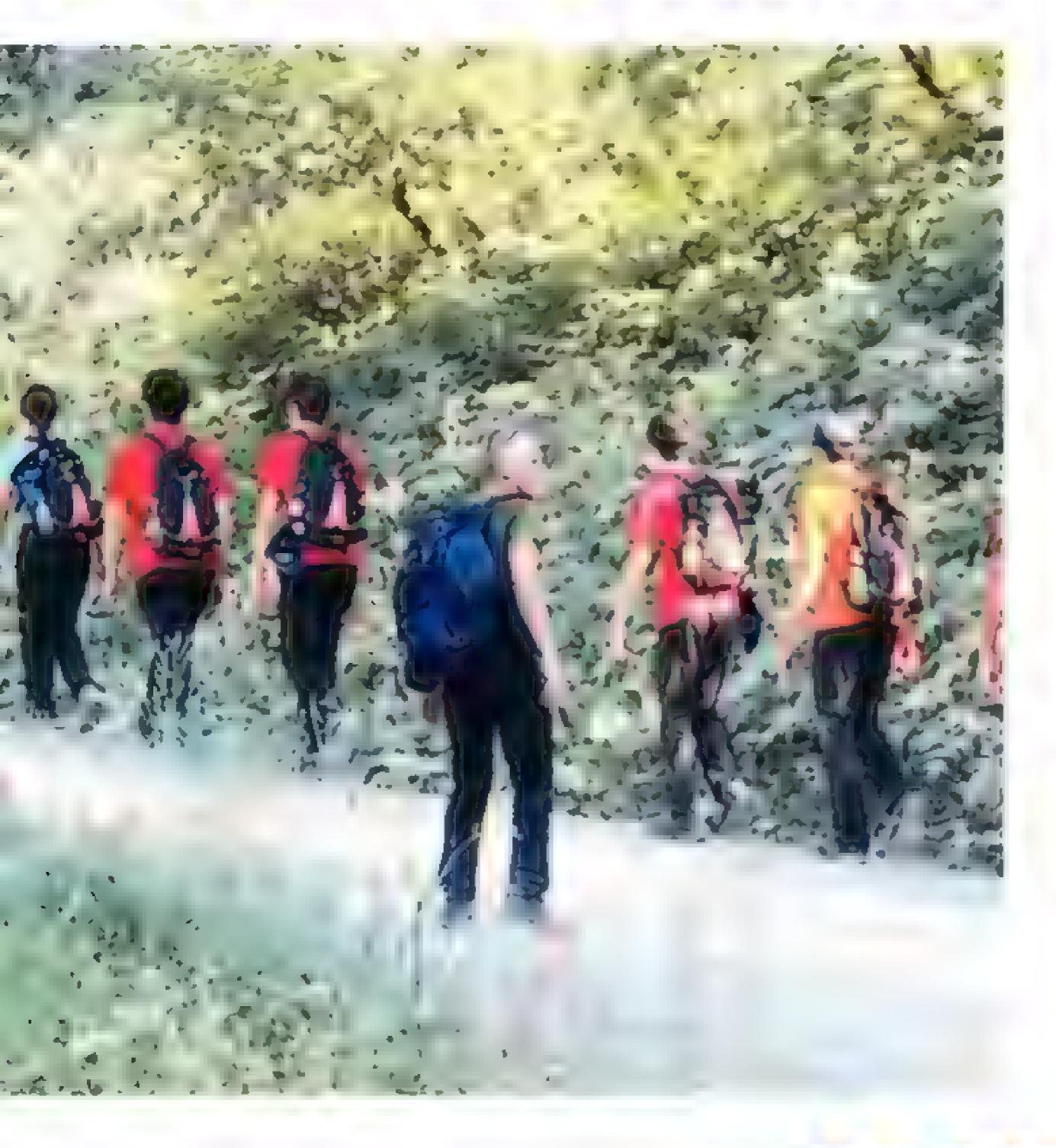






Calamità naturali, pandemia e formazione dei giovani

# IVOLONTARI



# Sanità alpina pronta non solo nell'emergenza

Dopo il terremoto del 1976 si capì che il grande lavoro di vo-Iontariato della Protezione Civile e degli Alpini, doveva entrare a pieno regime e non essere solo un'appendice dell'Ospedale da Campo dell'Ana di Bergamo. In regione ci sono cinque gruppi di Sanità Alpina collocati sul territorio. Questi operano in varie manifestazioni come assistenti sanitari, Inoltre, partecipano attivamente alle esercitazioni promosse dalla Protezione Civile regionale ed extra regionale. Tra le varie attività ci sono anche i Campi Scuola promossi dalla sede nazionale Ana per la formazione dei ragazzi attraverso corsi che danno la possibilità a questi giovani di mettersi in gioco.







## Speciale Adunata

Dallan ritirata di Russia alle missioni internazionali

# ALPINI, PROTAGONISTI IN

**VOLUMI CHE RACCONTANO** LA STORIA E IL SENSO DELLE PENNE NERE

Valentina Viviani

a 94ºAdunata degli alpini è un evento storico per Udine e per tutta la regione. Esiste un modo per prolungare le emozioni oltre i quattro intensi giorni della manifestazione: la lettura.

Ecco allora alcune proposte di titoli che permettono a tutti di approfondire la conoscenza della storia e del mondo degli alpini.

A cominciare da "Alpini, una grande storia di guerra e di pace" di Stefano Ardito (Corbaccio), scritto con il patrocinio dell'Ana in occasione del centenario della sua fondazione, nel 2019. Dalla nascita delle prime 'compagnie alpin', fino agli attuali impegni per la pace in tutto

il mondo, le truppe alpine hanno attraversato quasi un secolo e mezzo di storia. Tuttavia la vicenda degli al-

pini non è solo storia di guerra: dalla lotta al terrorismo, al sostegno alla protezione civile, gli alpini

sono scesi in campo dopo l'alluvione del Vajont, e dopo i terremoti in Irpinia, in Friuli, in Abruzzo.

Anche la "Storia degli alpini. Dal 1872

a oggi" di Gianni Oliva (Mondadori) rappresenta un testo fondamentale per conoscere

> questo speciale corpo dell'Esercito italiano, non solo attraverso fatti storici, ma anche con osservazioni sulle canzoni, sulle usanze e i riti alpini.

In "Alpini - Trincee dolori e grandi gesta" (Solferino), invece, sono le le grandi fir-

me del Corriere della Sera e le voci di membri del corpo alpino (tra le quali spicca la prefazione firmata dal generale Francesco Paolo Figliuolo) a consegnare la propria testimonianza da protagonista o da osservatore su cosa significa fare parte di questo corpo militare.

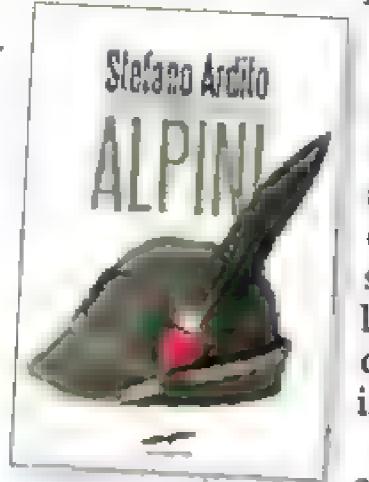
Per capire invece come sia nato e si sia sviluppato nell'opinione pubblica "Il mito degli alpini", l'omonimo libro di di Claudia De Marco, edito da Gaspari, non solo ripercorre la storia,

dalla conquista del Montenero ai

massacri dell'Ortigara, ma identifica i luoghi, le circostanze e i personaggi del costituirsi della vera e propria epopea degli Alpini.

Da questo libro emerge la figura dell'alpino come emblema di un patto della memorie e degli affetti: un inno alla giovinezza e all'ingenuità perduta per sempre nella morsa della Grande Guerra, passando per la campagna di Rus-

sia, fino alle missioni degli ultimi anni. Volendo entrare nei dettagli, poi, sempre Gaspari ha pubblicato









- · Commercio e molitura cereali
- Prodotti per l'alimentazione di bovini, suini, equini e pollame
- · Prodotti ed attrezzature per animali da cortile e domestici
- Ottime farine da polenta e farine di grano per pane
- Prodotti da orto e giardinaggio
- Articoli per hobbistica e tanto altro

Yalle di Reana (U.B. Fig 50001:45

(el) 0432/151830

www.molinodigiusto.it = molino@molinodigiusto.i

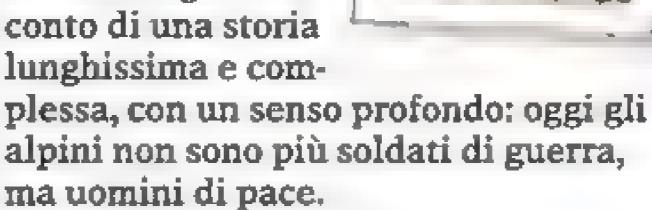
## GUERRA E IN PACE

due interessanti testimonianze dirette: "Un alpino in guerra" di Andrea Vazzas, che racconta la vicenda di Enea Guarnieri che combattè in Car-



nia e sull'Isonzo durante la prima guerra mondiale, e "Il sacrificio della Julia in Russia" che propone la testimonianza straordinaria di Carlo Vicentini, alpino della Tridentina che tornò a casa dal fronte

del Don.È dedicato invece agli "Alpini friulani" il libro che il compianto Sergio Gervasutti scrisse in occasione dell'Adunata del 2014 a Pordenone, edito da Biblioteça dell'Immagine, dove emerge il racconto di una storia





## Tutto l'evento minuto per minuto

Telefriuli seguirà l'Adunata degli alpini a Udine con una programmazione speciale interamente dedicata all'evento. Fino a domenica 14 ci saranno collegamenti in diretta per la maggior parte della giornata, per seguire da vicino tutti i dettagli, Ogni sera sarà trasmesso uno 'Speciale Adunata' con la sintesi della giornata appena conclusa: venerdì e domenica alle 22, sabato alle 21, Sabato alle 17 sarà trasmessa anche la Santa Messa dal Duomo di Udine, mentre alle 22 è programmato l'evento istituzionale al Teatro Nuovo, Domenica 14 Telefriuli seguirà tutta la parata, dalle 8 alle 20, con uno speciale punto per seguire le autorità.



## Tagliamento Soc. Coop. A.r.l.

SERVIZI INTEGRATI PER IL TERZIARIO

www.tagliamentoservizi.it

PICCOLE MANUTENZIONI

- PULIZIE DI IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI
- PULIZIA E MANUTENZIONE AREE ESTERNE E PISCINE
  - GESTIONE MAGAZZINI E SERVIZI LOGISTICI

Via Giosuè Carducci, 7 • Latisana (UD) Tel e Fax 0431 521712 - Info: glacomo pericolo@libero.it

## Speciale Adunata

1) Spiedoni da passeggio, per non mancare alla sfilata

# Da non perdere le torte 'decorate' e i gelati tricolore



Se appendere una bandiera, o mettere in vetrina il simbolico cappello degli alpini non richiede grande impegno, più fantasia ci è voluta per creare ricette ad hoc e torte simboliche come quella nella vetrina della famosa pasticceria di via Mantica.

I pasticceri ce si sono sbizzarriti, dando vita a biscotti di tutti i tipi. Alcuni appartengono già alla tradizione, altri, creati ad hoc per la 94esima Adunata, hanno una ricetta simile: pasta frolla e vaniglia. A fare la differenza, la glassa tricolore su tutti i dolci e i biscotti. Da non perdere il cono Tricolore al te matcha, fior di latte e sorbetto ai frutti di bosco e il gusto a base di crema alla grappa creati dal gelatiere udinese più che decorato. Per questa volta non proprio adatto ai bambini.

## RANCIO GOURMET CON PRODOTTI TIPICI

Maria Ludovica Schinko

stano uniti con un bicchiere di vino in mano, o seduti davanti a una tavola imbandita. Così ogni locale pubblico, non solo della città, ha voluto rendere omaggio alle penne nere e al loro spirito conviviale.

"C'è stata piena adesione - ha detto Giuseppe Pavan, presidente mandamentale Confcommercio Udine - e, nonostante alcune perplessità iniziali, tutte le categorie chiamate hanno aderito".



Se bar e osterie propongono soprattutto veloci panini mordi e fuggi, per riuscire a rispondere a tutte le ordinazioni, i ristoranti si sono sbizzarriti anche con menu completi: dai taglieri di salumi e formaggi locali ai tagliolini al San Daniele, al frico. Spiritosa la proposta di uno spiedone da passeggio, per non perdere neanche un momento dell'Adunata. Immancabili i tiramisù, per rimettersi subito in marcia e il caffè con grappa friulana. Una vera novità è la 'Razione N', latticini e formaggi 'Naturalmente da latte friulano', creata in occasione dell'Adunata dall'omonimo consorzio che riunisce 13 aziende del settore lattiero caseario con 170 stalle. La 'Razione N' è l'occasione per lanciare sul mercato i prodotti che rispecchiano il senso di comunità, il rispetto per la tradizione e il territorio, l'impegno e la dedizione che contraddistinguono le penne nere come, appunto, le 13 aziende che fanno parte del consorzio. Anche Campagna Amica Coldiretti Fvg, in occasione dell'Adunata, propone ai visitatori il vero street food contadino. A disposizione, nel mercato coperto di viale Tricesimo, anche i pacchi con i prodotti tipici del territorio, dai vini ai formaggi, ai salumi da portare a casa, una volta finiti gli sfilamenti.





## CONSULENTI DI BELLEZZA CHE PER "NATURA" AMANO PRENDERSI CURA DI VOI.

Il Salone fornisce serivizi esclusivi per il benessere dei capelli, con la linea di prodotti AVEDA derivati da piante e fiori, grazie ad una scienza botanica rivoluzionaria.

## PARRUCCHIERI DONNA/UOMO

Via Roma, 30 - 33050 Pavia di Udine - UD Tel. 0432/675791 - Cell. 340/4809294 saloneanna.aveda@gmail.com

seguici su @ f







## PROMOZIONE GIARDINAGGIO

fino al 31 maggio 2023

RASAERBA a scoppio e a batteria

SOFFIATORI a scoppio e a batteria

MOTOSEGHE 2 tempi a scoppio e a batteria

MOTOSEGHE da potatura e telescopiche

> DECESPUGLIATORI a scoppio, a batteria e multiuso

NEBULIZZATORI a scoppio e a batteria



Offerte dal 10 al 23 maggio 2023



Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a te!

Empore salesce supermercativisotto ir/punti-vendita









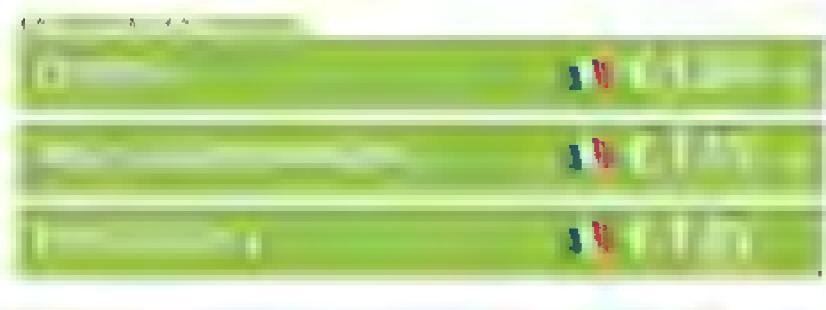














1,123,201,10,11,12001,	16,7/1
DNFEZIONALE.	e 1.9()
PROSCIUTTO COTTO NAZIONALE	€ 1,89
INSALATA DI MARE	€1,89
FORMAGGIO LATTERIA DIAVOLO	€ 0,83

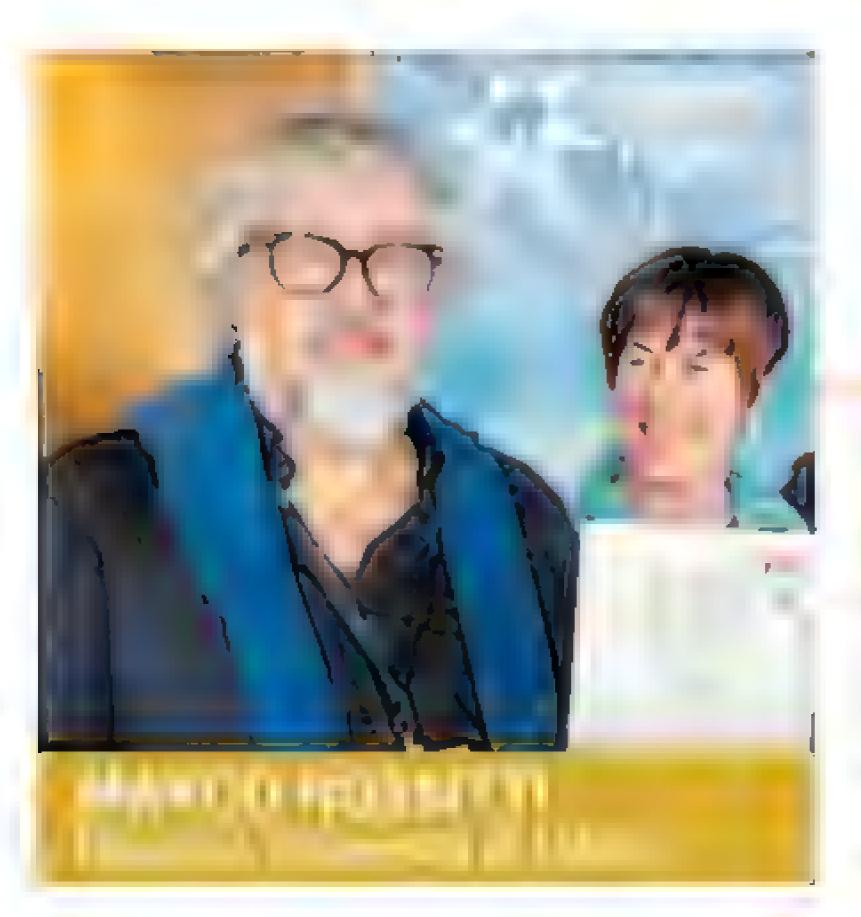


## Poraonoggi della tettimona



# Ritorno in Comune a Udine da presidente del Consiglio

opo 14 anni Rita Nassimbeni, avvocata e insegnante di diritto in pensione, già assessore
della giunta guidata da Sergio Cecotti, è tornata in
Comune di Udine e lo ha fatto venendo eletta alla
presidenza del Consiglio. E' la prima donna ha assumere questa carica nell'assemblea cittadina. Alle
recentì elezioni è stata la capolista nella Lista De
Toni Sindaco. "Al momento dell'elezione alla guida
del Consiglio - ci ha detto - oltre che emozionata mi
sono sentita davvero orgogliosa di essere la prima
donna a guidare l'assemblea cittadina".



## Vince il campionato con la squadra di Carlo III

soli 20 anni, il calciatore Denis Franchi da San Vito al Tagliamento ha conquistato il titolo di campione della Football League Championship, la seconda divisione inglese, con la maglia Burnley, squadra per cui fa il tifo anche re Carlo III. Il portiere friulano vanta già una esperienza triennale in Francia al Paris Saint Germain e ora, nel Regno Unito, ha già in tasca un rinnovo triennale con la società che ha ottenuto in questo campionato 101 punti, esattamente dieci in più dello Sheffield United e 38 in più del Watford, la società di proprietà della famiglia Pozzo, la stessa dell'Udinese.



## Premio Dolomiti per il film "Custodi"

Il Premio Dolomiti Patrimonio Mondiale, istituito dalla Fondazione Dolomiti Unesco e dalla Società Alpinisti Tridentini (Sat) al miglior film che documenti la consapevolezza delle comunità rispetto agli eccezionali valori universali riconosciuti da Unesco e la capacità di una conservazione attiva del territorio, alla 71º edizione del Trento Film Festival è stato attribuito a "Custodi" di Marco Rossitti, docente di cinema all'Università di Udine, autore di saggi sul film etnografico e il cinema italiano e unico autore friulano presente a questa edizione del prestigioso festival.







## Politica

## TRAIL PERSONALE DELL'ENTE REGIONALE LE DONNE 'BATTONO' **GLI UOMINI**

Rossano Cattivello

n fatto di occupazione femminile il Friuli-Venezia Giulia si posiziona al di sopra della media nazionale. Attualmente nella nostra regione, infatti, rispetto a un tasso occupazionale generale del 68,5%, quello femminile è del 61,9%, ben più alto rispetto a quello medio italiano che si ferma al 51,1 per cento. In questo scenario generale, esiste una 'azienda', per così dire, in cui il bilanciamento tra maschi e femmine è ribaltato rispetto alla consuetudine ed è la stessa amministrazione regionale.

I dipendenti dell'ente contrattualizzati a tempo indeterminato sono attualmente 3.280, di cui 1.852 donne e 1.428 uomini. La componente rosa, quindi, rappresenta il 56% dell'intero personale e tra i 'quadri' (categoria D) addirittura il 63 per cento. A livello dirigenziale la presen-

# Gli uffici più rosa



za maschile è ancora preponderante (54 contro 37), ma è prevedibile che anche nei ruoli di vertice della macchina amministrativa tra alcuni anni il bilanciamento sarà più equilibrato.

Un ente in prevalenza rosa è frutto probabilmente degli

strumenti messi a disposizione dei dipendenti per conciliare lavoro con famiglia. Già prima del Covid, per esempio, aveva aderito al progetto sperimentale VeLa che consente di sottoscrivere un accordo individuale di remote working, a cui aderiscono oggi 41 impiegati. Modalità che durante la pandemia è stata adottata dalla gran parte del personale. Finita l'emergenza lo smart working è ora accessibile - oltre ai soggetti fragili anche per l'intera settimana – per tutti i dipendenti fino a 8 giorni al mese, estensibili a 12 per coloro che hanno figli minori di 14 anni.

Per tutti i dipendenti è possibile modulare gli orari di lavoro in base a esigenze personali e familiari, sia con una flessibilità di entrata e uscita, sia concentrando le ore al mattino. Su richiesta è possibile anche passare a un tempo parziale anche solo per alcuni periodi dell'anno.

Oltre a tutto questo, la Regione mette a disposizione servizi concreti, a partire dai due asili nido nelle sedi di Trieste e di Udine.

Attraverso il Circolo dipendenti si hanno, poi, tariffe agevolate per attività sportive e centri estivi, mentre con l'apposito Fondo sociale il personale può beneficiare di contributi per spese mediche e di istruzione dei figli.

#### CHE ARIA CHE TIRA

#### Enzo Cattaruzzi

ono iniziati gli incontri che il governo ha indetto per il confronto sulle riforme istituzionali. In particolare, il presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, come da promessa in campagna elettorale mette sul tavolo la proposta presidenziale.

Certo, bisogna dire che la premier ha coraggio e parte con la strategia giusta. Fa partire l'iter all'inizio della legislatura, diversamente dal passato, ma per fare la riforma occorreranno compromessi e solo così potrebbe essere possibile l'elezio-

## Sarà la volta buona?

ne diretta del presidente del Consiglio dei Ministri. I veti non mancano (Pd in primis), però questa volta ci potrebbe essere una convergenza sul tema. Se non sarà così, ci toccherà partecipare all'ennesimo referendum. Bene ha fatto il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, che è anche coordinatore delle Regioni italiane, a chiedere di sedersi al tavolo delle riforme, perché il tema del presidenzialismo deve correre di pari passo con l'autonomia delle Regioni. Forse su questo tema ci potrebbero essere novità in una sorta di pesi e misure tra governo centrale e territorio. Don Sturzo insegna.



# La musica jazz anima le piazze di Pordenone

AL VIA LA QUINTA
EDIZIONE
DI JAZZINSIEME
CHE RACCONTA
CON LE NOTE
CULTURA, ARTE E
TURISMO IN CITTÀ

er quattro giorni, dal 1° al 4 giugno, il centro storico di Pordenone si animerà grazie ai concerti di jazzisti di fama internazionale. E' tutto pronto, infatti, per dare il via alla quinta edizione di 'Jazzinsieme', una delle più importanti rassegne jazz del Friuli-Venezia Giulia, nonché punto di ritrovo per musicisti e amanti della musica provenienti da tutto il mondo. L'obiettivo dell'edizione 2023, che si svolge

sotto la direzione artistica di Vincenzo Barattin e la presidenza di Giorgio Ivan ed è sostenuta anche dalla Fondazione Friuli, è quello di raccontare e far conoscere sempre più, tramite la musica jazz, l'anima culturale, artistica e turistica di Pordenone.

"Jazzinsieme assume la struttura di un festival diffuso nella città – dichiara Ivan – e passa da un modello di rassegna racchiusa in un'area circoscritta, in cui solo il pubblico appassionato può accedere, a un evento che coinvolge in un abbraccio il resto del tessuto territoriale, fatto di strade e piazze, persone, attività commerciali e industriali, enti locali e associazioni".

Dal punto di vista artistico, questa edizione è focalizzata sul jazz europeo e sui suoi interpreti contemporanei che si distinguono sulla scena internazionale.

"Attraverseremo diverse sfumature spiega Barattin – dal revival jazz-funk dei
francesi Lehmanns Brothers e Collettivo
Immaginario alle riletture dell'immenso Jelly Roll Morton con il progetto di
Helga Plankensteiner, tenendo d'occhio
anche la crescita del giovane Valdobbiadene Jazz Ensemble. Per continuare con
i viaggi spaziali e le sperimentazioni tra
generi diversi del grandissimo Gianluca
Petrella e Cosmic Renaissance e del progetto norvegese Rymden che siamo onorati di avere in programma". Il calendario
completo è sul sito www.jazzinsieme.com.

Nella realizzazione del festival saranno anche coinvolti locali selezionati del centro di Pordenone.

"Jazzinsieme quest'anno – spiega l'assessore comunale Alberto Parigi – sposa la musica con il turismo, l'arte e la cultura. Il filo conduttore delle note si unisce alla riscoperta di piazze e luoghi della cultura, dalle piazzette Pescheria e San Marco alla galleria Bertoia, dall'ex convento di San Francesco all'ex cinema Capitol, ora hall musicale".



## Mostra e anticipazioni

Il festival che porta il jazz internazionale in Friuli-Venezia Giulia avrà tre anticipazioni che prepareranno gli appassionati all'evento.

I di set di **Paolo Scotti** animeranno gli aperitivi all'Hotel Santin mercoledì 17 maggio e mercoledì 24 al Plagurmet, sempre alle 18.30. Mercoledì 31 all'Hotel Moderno si esibirà, invece, **Alessio Bertallot** che darà il via al festival vero e proprio.

Attività collaterale sarà invece la mostra multi sensoriale '1000 dischi per un secolo, 1900-2000' alla



galleria Bertoia dal 1º giugno al 2 luglio, curata dal musicologo Enrico Merlin. Passato da archiviare

LA PRO
TORVISCOSA
RINUNCIA A
UN PROGETTO
DI RICERCA
SULL'IMPATTO
SOCIALE E
AMBIENTALE DELLA
SNIA: DOCUMENTI
NON DISPONIBILI

Andtrea loime

a ricostruzione della storia della città-fabbrica della cellulosa nata negli anni '30 in Friuli rimane per il momento incompleta. Da anni, la Pro Torviscosa organizza eventi, iniziative e promuove studi per comprendere meglio i primi anni della città di fondazione realizzata da Marinotti.

A partire dal 1937, data del suo insediamento in Friuli, la Snia Viscosa aveva commissionato la pubblicazione di libri, articoli di stampa e documentari per celebrare la sua impresa. Per molto tempo, queste sono stati le uniche fonti sulla storia del paese.

La Pro Torviscosa negli ultimi anni ha avviato diverse novità, dai Racconti industriali alle visite guidate di vari punti della città, fino alla presenza in rete, con podcast e un progetto di videogame, per dare uno sguardo diverso alla trasfor-

mazione da Torre di Zuino a città di fondazione.

Di particolare importanza un progetto di ricerca specifico presentato alla Regione Fvg: 'L'eredità della Snia Viscosa nella Bassa friulana', accolto e finanziato con 14.850 euro. Doveva evidenziare altri punti di vista, in particolare quello ambientale e quello sociale. L'obiettivo del progetto di ricerca era infatti l'analisi dell'impatto della Snia Viscosa sul territorio e la sua eredità, attra-

verso gli articoli di stampa, le testimonianze orali e la documentazione conservati negli archivi locali.

Tra questi, risultavano particolarmente importanti due fondi: quello di Attilio Snidero, operaio e sindacalista alla Snia di Torviscosa dagli anni '40 al 1980, e quello fotografico della Famiglia Gini, entrambi affidati al Comune. L'amministrazione, a suo tempo, aveva chiesto alla Caffaro, prima della sua liquidazione, di poterli col-

locare in uno dei suoi edifici all'interno dello stabilimento, insieme con la documentazione dell'archivio storico della Snia Viscosa.

Questi fondi sono ancora lì, ma il locale, come il Centro informazione e documentazione, l'Auditorium, il Museo, la Torre Marinotti – inaccessibili al pubblico ormai da tempo - sono stai acquistati all'asta dalla Bracco Spin, compreso ovviamente l'archivio Snia.

Nonostante le promesse di voler collaborare alla digitalizzazione dell'archivio storico, "una pietra miliare per la storia economica e sociale del Paese, che deve essere preservato e reso fruibile per il futuro", Bracco Spin non avrebbe dato riscontro alle richieste del Comune - che è depositario dei due fondi e in questo caso anche partner del progetto - di restituire la documentazione. L'azienda avrebbe dichiarato di voler archiviare tutto il materiale, in accordo con la Soprintendenza regionale, che però a sua volta non avrebbe competenza sui fondi in oggetto. Il classico stallo: non 'alla messicana', ma 'all'italiana'.

"Tutto rimane enigmatico", secondo la Pro Loco Torviscosa che, non potendo iniziare il lavoro su questi fondi - che a questo punto non sembrano neppure tutelati - ha dovuto rinunciare al contributo regionale. Si è quindi limitata a lavorare coi materiali già a disposizione e i primi risultati saranno presentati il 28 maggio, proprio nell'ambito della rassegna Racconti industriali.

## Cervignano



**CANDOTTO & DRI** di Candotto Gianni, Candotto Federica e Dri Mafalda S.A.S.

Agenzia Principale di Cervignano del Friuli Piazza Libertà 7 - Tel. 0431 32828 cervignano@agenzie.realemutua.it

Ci trovate anche negli uffici di Flumicello, Gonars, Grado, Latisana, Lignano, Monfalcone, Palmanova, Rivignano, San Giorgio Di Nogaro, Talmassons

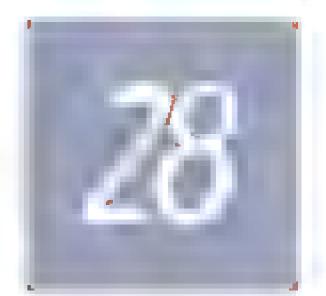




## CERVIGNANO DEL FRIULI

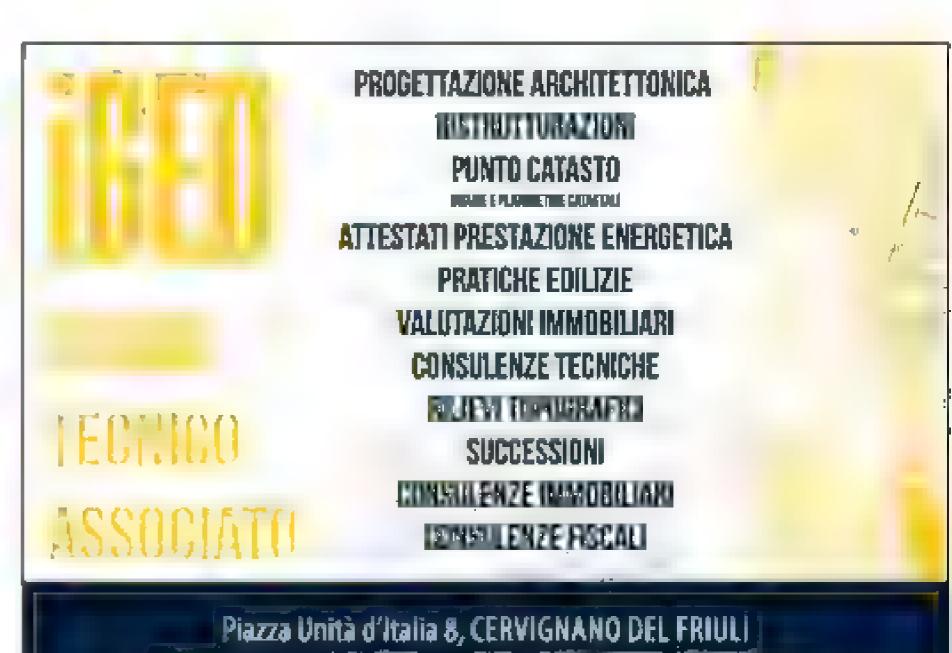






**MAGGIO** 2023





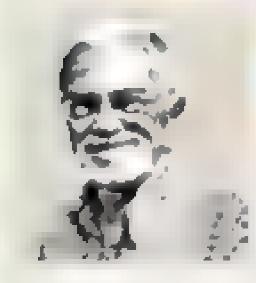
Tel. 0431 909158 - Igeo.sta@gmail.com - www.igeogroup.eu SEDE SECONDARIA VIa Marszeni 6/B. CIVIDALE DEL FRIULI

## Punti di vista

## CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

## Alpìn jo mame!



del tempo per l'Adunata nazionale udinese degli Alpini. So che la sfilata non verrà annullata e il feltro del cappello

alpino, un simbolo ben più che un semplice

Marcolin

ARREDAMENTI

copricapo, si inzupperà oltre misura. Ci saranno anche gli spettatori, perché sarà un evento irripetibile, uno di quelli che ti consentiranno un domani di poter dire: "C'ero anch'io!" Ho manifestato a un mio interlocutore - che non definirei proprio giovane, avendo superato i quarant'anni - il mio dispiacere per le previsioni meteorologiche avverse. "Che peccato, poveri Alpini!" Secca, dura la sua risposta: "Non ti capisco e non capisco il senso di questa manifestazione. Non si tratta altro che di un gran numero di persone che hanno spartito il servizio militare che si riuniscono a distanza di anni - che si conoscano o no - e tutto finisce in pacche sulle spalle e in sbornie colossali". Un pensiero povero. Mi rendo conto di non poter dialogare con lui, non ora. Lascio perdere. Certo, avrei potuto dirgli, ma sarebbe stato inutile, che quelli che sfileranno non saranno soltanto soldati, reduci, ma cittadini a tutto tondo, perché consapevoli, ora come

DIETROTALIADUNATA DEGLI
LUPINI CLISONO VENTIENNI
(DEVLIDRATE CONSAREYOLI
DEI LORO DOVER

allora, dei loro doveri ancor prima dei loro diritti; che li precederà chi è 'andato avanti': fratelli maggiori, padri, nonni che avevano sperimentato e capito il senso del sacrificio – quell'essere per gli altri, senza esitazioni, dubbi paure – e avevano saputo trasmetterlo, come un seme sano,

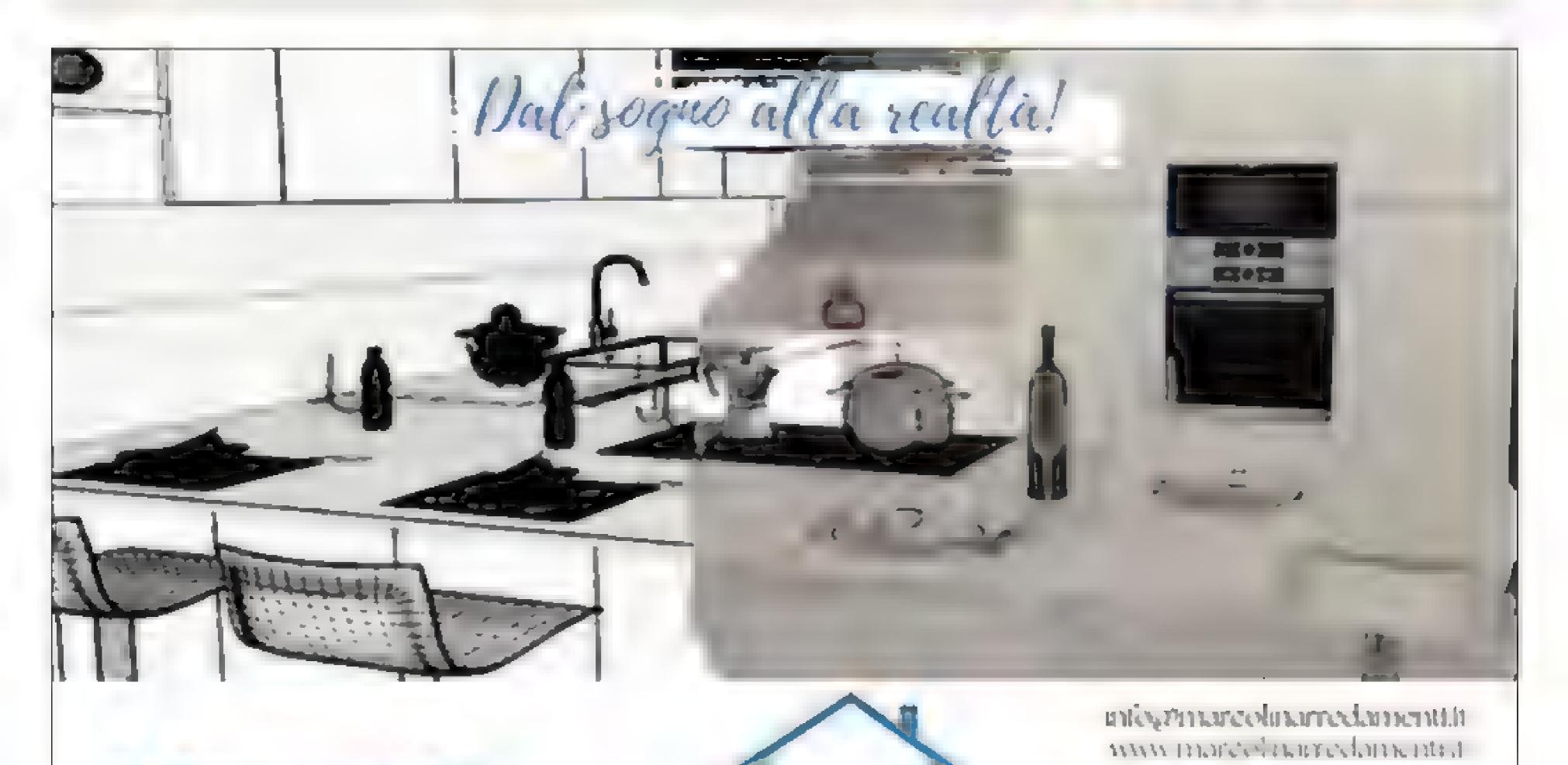
fruttuoso. Ventenni che chiamati a compiere il loro dovere avevano risposto senza chiedere nulla, consapevoli che ad attenderli sarebbero state giornate di addestramento, di disciplina, di fatica, di imprecazioni, di noia anche. Giornate che però li avrebbero temprati generando legami destinati

a essere duraturi. Gente silenziosa, paziente, tenace, coraggiosa, meritevole perciò di rispetto, capace di coltivare in sé il senso non banale della parola patria. Patria, la terra dei padri, che se non significa questo, non significa nulla.



TAIEDO di Chions (PN)

0434 635107



dal 1968



## Hai meno di 36 anni e vuoi acquistare la tua prima casa?

Approfitta del mutuo per giovani e giovani coppie con il Fondo di Garanzia Prima Casa e scegli tra tasso fisso o variabile.

- Puoi richiederlo per l'acquisto, la ristrutturazione o l'efficientamento energetico.
- Importo massimo 250.000 euro.

Travi i requisiti per accedere alla garanzia e le caratteristiche dell'immobile su www.cassaruralefvg.it



www.cassaruralefvg.it

## Punti di vista

#### TRA LE RIGHE

Walter Tomada

## La necessità di una invasione



e c'è una costante nella storia del Friuli, è quella delle invasioni. Ne abbiamo subite così tante e così diverse, da portarcele

IL FRIULI ORMAI SOPPORTA

IMMAGINE O DI INDOTTO

dentro anche oggi che nessun popolo nemico bussa alle porte. Ne abbiamo timore, ma anche una certa fascinazione, quasi una 'sindrome di Stoccolma' che ci

porta a desiderare l'impetuoso arrivo dell'altro per dimostrargli di che pasta siamo fatti.

in questo senso, il mese

Udine e il Friuli è davvero singolarmente ricco. Ci si aspetterebbe che fossimo attrezzati, soprattutto rispetto alle invasioni che noi stessi abbiamo sollecitato, come quella degli Alpini che tornano in adunata dopo 27 anni o quella dei ciclofili che invaderanno le strade del Friuli per tapponi alpini d'altri tempi. Il malumore

tuttavia serpeggia, complici le restrizioni e le controindicazioni che le manifestazioni comportano e che vengono sopportate in modo sempre meno olimpico dai cittadini non coinvolti in eventi dei quali non si capisce fino in fondo la portata in termini economici e di marketing territoriale.

Se poi queste 'invasioni pacifiche' si uniscono ad altre come quella dei tifosi napoletani in festa per lo scudetto o

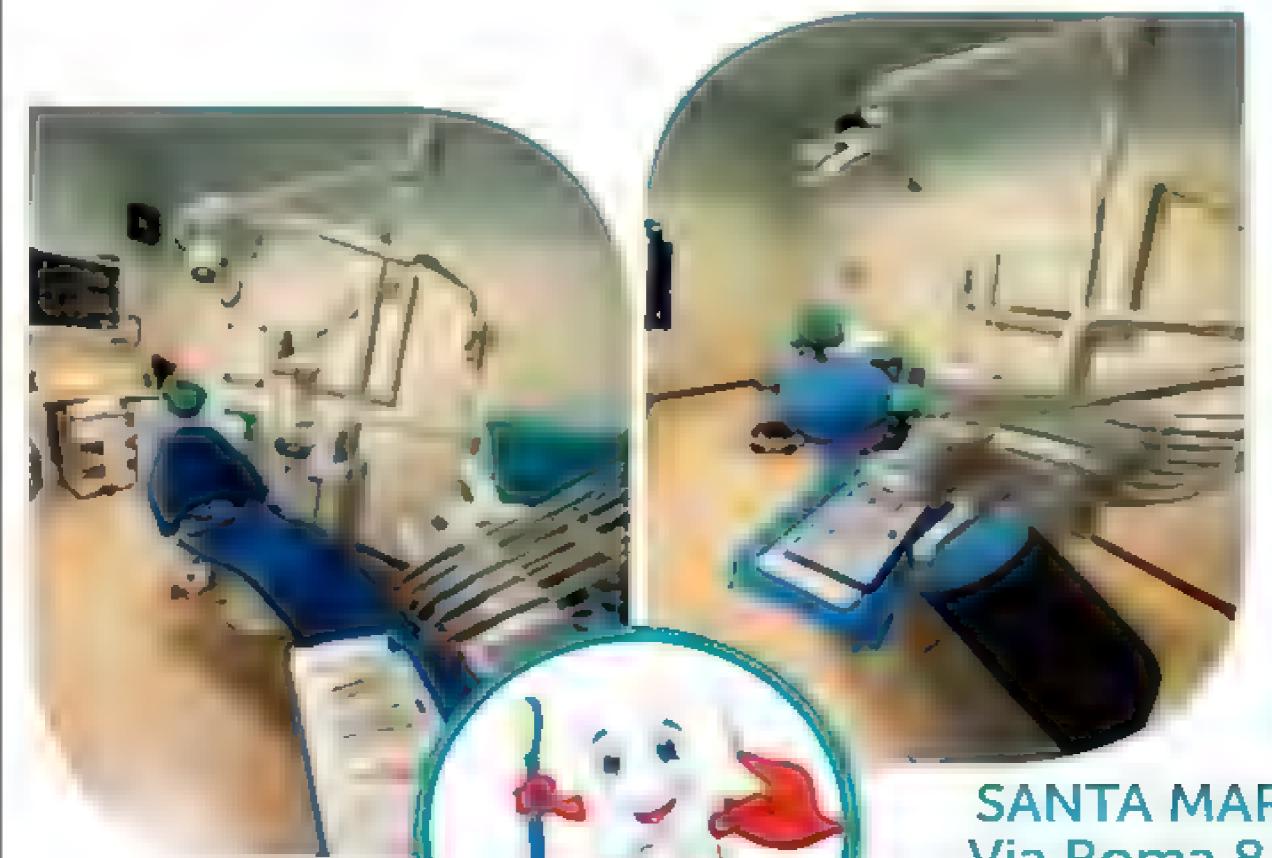
> quella, già programmata e apparentemente inevitabile, dei giovani austriaci a Pentecoste, allora il quadro si com-

di maggio è un banco di prova che per plica. Perché sembra che nel nome di un malinteso senso di acquiescenza, il Friuli sia un luogo che ormai sopporta tutto, nel timore che uno scatto d'orgoglio possa poi ledere la propria reputazione. Che importa, quindi, se ti sfasciano lo stadio e ti devastano Lignano?! Nel nome dell'indotto e dell'immagine, magari mugugnando, si sopporta tutto.

E sociologicamente assai interessante riflettere sul fatto che indotto e immagine sono tra i concetti meno misurabili in assoluto e che il ritorno in termini economici di eventi così grandi e complessi non è facile da valutare. Del resto, chi è in grado di stabilire in termini non interessati il rapporto tra i ricavi derivanti dal mezzo milione di presenze che dormono, mangiano e bevono in Friuli e i mancati introiti per le chiusure forzate di attività? Nessuno potrà mai saperlo: per questo il mare indistinto dell'indotto e dell'immagine è un mare in cui ci è dolce naufragare. In attesa di altre invasioni... e altri mugugni.



## STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO Dr. Valvassori Mauro e Dr. Paiero Filippo



Studio sito in Santa Maria la Longa (Udine) da oltre 30 anni specialista in riabilitazioni protesiche su impianti, conservativa, ortodonzia con particolare attenzione ai piccoli pazienti, presenza di due igienisti dentali con estrema attenzione alla salute della igiene orale, protesi fissa e mobile.

SANTA MARIA LA LONGA (UD) Via Roma 8 - Tel. 0432.995010

## Cultura & Speliacoli



A TRAMONTI. Illustrazioni in cartolina dalla Val Tramontina, venerdì 19 e sabato 20, con Ciao da Tramonti, un concorso nazionale di illustrazione per giovani, in mostra insieme a firme prestigiose dell'illustrazione (Giuseppe Palumbo, Marco Corona, Pia Valentinis...). La giuria ha selezionato una rosa di dieci finalisti, ospiti a Tramonti di Sopra; sul podio Sara Tonello, Arianna Arnaudo e Giulia Casarsa con le opere dedicate al tema della prima.



A PORDENONE. Dal 12 maggio al 24 settembre gli spazi del PAFF! International Musem of Comic Art diventano la casa di Wallace e Gromit, dei mitici animali di Shaun, vita da pecora,

delle pennute di Galline in fuga e della ciurma di Pirati – Briganti da strapazzo. Tutti nella mostra The art of Aardman Exhibition, Shaun the Sheep & Friends, che arriva con inediti e un nuovo impianto espositivo, per un viaggio nell'universo creativo di Peter Lord e David Sproxton.

#### A TARCENTO.

Luci di terra è la mostra-evento che Loris Agosto inaugura a Palazzo Frangipane sabato 13, sino al 2 luglio. Un tributo a uno dei più riconosciuti esponenti del



panorama regionale, che farà il punto su un percorso artistico quarantennale, articolatosi in diverse forme pittoriche e figurative. Non è un'antologica: si apre invece a una nuova sperimentazione in dialogo con l'antropologo Alessandro Monsutti e con riflessioni sul tema della natura.



## Teatro giovane e senza confini

erza edizione per Mittelyoung, il progetto di Mittelfest per artisti europei under30, una delle novità più originali lanciate a Cividale nel panorama dei festival italiani ed europei, da giovedì 18 a domenica 21, con le scelte dei curatores under 30 da ben 169 proposte. La prima oltre confine, ("un ulteriore passo verso l'appuntamento internazionale di GO!2025", secondo il direttore artistico Giacomo Pedini) al SNG Nova Gorica, con due spettacoli di circo per superare

qualsiasi barriera linguistica ed essere a tutti gli effetti 'senza confini'. Si inizia giovedì 18 con il primo studio di Quieto Parado di Pietro Barilli, e a seguire CM\_30, spettacolo tedesco di Kolia Huneck a metà tra il circo contemporaneo e l'installazione artistica.

Il programma continua venerdì 19 a Cividale, nella chiesa di S. Maria dei Battuti, con lo spettacolo musicale interdisciplinare I sogni sono gli specchi notturni dell'anima dell'austriaco Trio-Bio, e con What

if...? del Lavish
Trio dai Paesi Bassi:
composizione e improvvisazione, con
interazione tramite
codici QR.

Sabato 20 l'esito di un workshop di drammaturgia nell'ambito del bando Boarding pass plus e poi Piango in lingua originale dell'attrice italo-croata Carla Vukmirovic. Domenica 21, i danzatori italiani di Esenco Dance Movement in Lay Bare, il gruppo ceco Fras con The Honey Maker e chiusura con il ritmo inedito di Hrduja di Massimo Silverio. (a.i.)

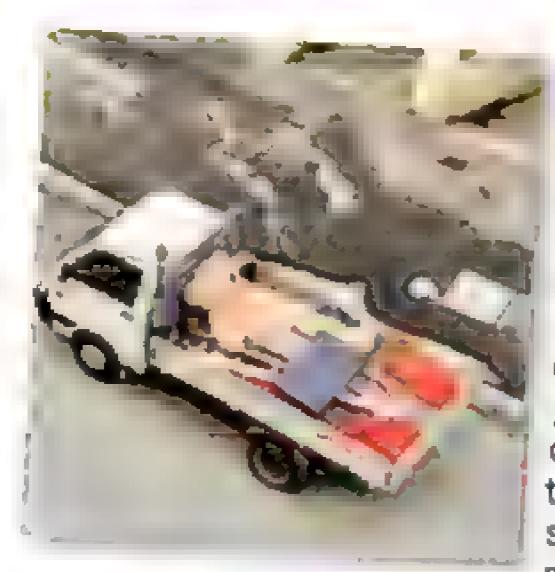
# Vita e amori a Nord-Est

## 

Il nome d'arte è tipicamente triestino,
Ribaltavapori: il
nome del latterino,
t pico pesce da frittura di queste zone.
Il vero nome è Antonio Uras, nato e
cresciuto a Pordenone, ma di origine
metà sarda e metà
catalana. Dopo
aver militato in

vari gruppi della sua città si prende una pausa dalla musica, va a vivere a Trieste, dove riprende a suonare, pubblicando in un paio di anni un Ep (Est-Nord-Est) e alcuni singoli, da Sex&Sauvignon a Bianca.

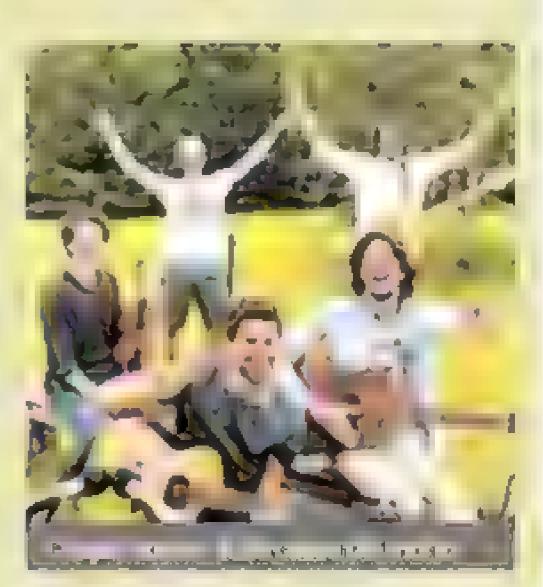
Fino all'album *Rifiuti speciali*, uscito da pochissimi giorni. Una raccolta di una decina di brani 'leggeri' e neanche troppo malinconici, affreschi ricchi di dettagli nei quali le vite quotidiane sono come piccole opere d'arte, tra rovine e



castelli di rabbia, rancori arroccati, colline, lagune e campagne. Un album 'di confine' che traccia una linea immaginaria tra quello che siamo stati e quello che saremo, con quel gusto cantautorale pop e indie che oggi guarda all'indietro (il funky battistiano degli anni 'di passaggio': un riferimento per molti) per andare avanti.

Tra poesia e ironia, arrangiamenti riusciti e un'attitudine radiofonica diffusa, le nove tracce di Rifiuti speciali sono una bella dimostrazione di gusto eclettico, dal brit pop di Martello e cefalea all'italofunky di Saracinesca e 38°, dall'intimismo soave di Monetina a quello quasi lounge di Ormai è giovedi, fino al vertice di Ingenui, dove il viaggio attorno al mondo e a spasso nel tempo prosegue su uno yacht (o è un peschereccio?) dove tutto è possibile. (a.i.)

# La band cerca la rotta per un nuovo album



Nati esattamente dieci anni fa, i cividalesi Cinque uomini sulla cassa del morto sono al lavoro per il loro terzo album, a ormai 4 anni di distanza da Kairos. Intanto, la band di Francesco Imbriaco & C. sta pubblicando sugli store digitali i primi pezzi, tappe di avvicinamento al nuovo lavoro. Il primo singolo - completamente prodotto, registrato e mixato dai componenti del gruppo - è Umani, uscito da un paio di settimane, che vuol fare riflettere sulla condizione dell'essere moderno: sappiamo ancora essere esseri umani in questo momento storico? La realtà, spiega la band, è che "siamo esseri contraddittori: abbiamo il bene come meta, ma perdiamo spesso la rotta". Umani inizialmente era parte di un componimento più lungo e articolato dal tıtolo Esseri umani, tuttavia, "mano a mano che il lavoro di produzione proseguiva, queste due canzoni si sono separate formando una diade nella musica e nel significato". Anche quel pezzo sarà presto pubblicato. (a.i.)

## Nel multiverso, tra rock Usa e new wave Anni '80

Nuovo singolo per i Rue de Paradis, band friulana con base a Udine, prodotto da Nico Odorico degli Angel's Wings Recording Studios. In the universe offre una perfetta sintesi tra il rock americano e la new wave degli Anni '80, impreziosita da un testo introspettivo e poetico che esplora le teorie del multiverso, invitando a riflettere sulla



fugacità dell'esistenza umana e a immaginare una realtà parallela. La canzone, dal ritmo frizzante, è caratterizzata da chitarre che oscillano tra melodia e muro sonoro, accompagnate da una voce che fonde il rock alternative e la new wave. Il videoclip del singolo, diretto interamente in studio da Simone Vrech, è un'esperienza visiva sorprendente, che gioca con le luci e si sposa perfettamente con la musica dei Rue de Paradis, creando un'atmosfera ipnotica e coinvolgente che cattura l'attenzione. (a.i.)

## Appuntamenti

## Festival organistico sestense

Penultima serata della terza edizione della rassegna nell'Abpazia benedettina con Wladimir Matesic all'organo. Venerdì 12 alle 20.45, a Sesto al Reghena

#### Wonderful Vision

Il musicteller Federico Sacchi racconta Il sogno di Martin Luther King secondo Stevie Wonder al Capitol: un documentario dal vivo tra storytelling, musica, teatro e video. Venerdì 12 alle 21, a Pordenone

#### Concerti a Palazzo

Ultimo appuntamento a Palazzo Ragazzoni con il Duo Di Benedetto-lliev, nato al Conservatorio di Milano.

Sabato 13 alle 20.45, a Sacile

#### Danilo Rea

Il grande pianista ospite del Festival dell'acqua in Sala San Pio X con un repertorio a tema.

Sabato 13 alle 21, a Staranzano

#### Enoarmonie

Il format creato dalla Gaggia al Palafeste con il cantante e imitatore Max Paiella, voce storica de Il ruggito del coniglio. Domenica 14 alle 18, a Buttrio

## Filippo Gamba

Recital dedicato a Ludwig van Beethoven in Sala Darsena. Martedi 16 alle 21, a Lignano Sabbiadoro.

### Le nove sinfonie di Beethoven

Si chiude il progetto di **Davide Cabassi e Antonio Tarallo** per il 40 anni del teatro, con la 1º, 7º e 9º sinfonia suonate a otto mani. Martedì 16 e mercoledì 17 alle 20.45, a Monfalcone

#### Viva Verdi

Messa di requiem speciale al Teatro Verdi, con un cast di voci importanti nel panorama italiano ed internazionale. Mercoledì 17 alle 19, a Trieste

#### Winners

Alla Fazioli Concert Hall, il pianista sino-canadese Hamilton Lau. Mercoledi 17 alle 19.30, a Sacile



#### Tutto Teo

Teo Teocoli tutto esaurito in prevendita allo Zancanaro con il suo spettacolo antologico in data unica. Accompagnato dalla Doctor Beat band, ripercorrerà le tappe fondamentali della sua lunghissima carriera con i suoi esilaranti protagonisti, le imitazioni, musica, cabaret, nuovi monologhi e personaggi. Venerdì 12 alle 21, a Sacile



## Javier Girotto & Aires Tango

Un nome importante del jazz contemporaneo chiude Jazz in emotion, il festival-esperienza multisensoriale del Tiare ne la EmotionHall.

Giovedì 18 alle 19, a Villesse

#### La città ideale

Al Verdi, uno spettacolo ispirato al Pasolini di Che cosa sono le nuvole? che intreccia il linguaggio cinematografico con il teatro di figura.

Venerdì 12 alle 18, a Muggia

## Letizia va alla guerra

In Sala Bergamas per la rassegna Innesti, spettacolo di Agnese Fallongo su tre grandi donne nelle due guerre mondiali. Venerdi 12 e sabato 13 alle 20.30, a Gradisca d'Isonzo

#### Lend me your ears

Allo Studio Tommaseo, la prima assoluta del nuovo progetto della compagnia di danza contemporanea Arearea: un percorso di ricerca ad ampio spettro.

Venerdi 12 e sabato 13 dalle 16 alle 20, a Trieste

## Suspir di me mari ta na rosa

Al Centro Balducci di Zugliano, Aida Talliente e Fabiano Fantini propongono racconti tratti da Il film dei miei ricordi di Susanna Colussi, la madre di Pasolini, con musiche di Mirko Cisilino e David Cej.

Venerdi 12 alle 20,30, a Pozzuolo

#### Eracle l'invisibile

Al Rossetti, il **Teatro dei Borgia** con un monologo della *Tri*logia dei miti.

Da venerdì 12 a domenica 14 alle 20.30, a Trieste

## Appuntamenti



#### Eri con me. Alice canta Battiato

Gran finale della stagione del Teatro Verdi, con la cantante residente in Friuli protagonista di una tappa del suo live tour. Con la sua personalità vocale unica e un percorso artistico sempre in evoluzione, Alice si fa ancora una volta strumento della musica di Franco Battiato e di ciò che ha trasmesso, attraverso le canzoni a cui sente di aderire pienamente. Ad accompagnarla nel suo viaggio musicale sono Carlo Guaitoli al pianoforte, già speciale collaboratore di Battiato per vent'anni, e l'udinese Chiara Trentin al violoncello. "L'unico mio profondo desiderio spiega Alice - è essere semplice strumento, per quel che posso cogliere e accogliere, di ciò che Battiato ha trasmesso e veicolato attraverso la sua musica e i suoi testi, in questo suo straordinario passaggio sulla Terra". Sabato 13 alle 20.45, a Gorizia

#### Il Palazzo incantato

Un viaggio divertente alla scoperta della storia, dei segreti e delle curiosità di Palazzo Coronini Cronberg, con Enrico Cavallero, Chiara Cardinali e Letizia Buchini.

Sabato 13 alle 17 e alle 18.15, a Gorizia

#### La vita in un sorriso

Allo Zancanaro, concorso internazionale di danza benefico a favore dei malati pediatrici.

Domenica 14 dalle 9, a Sacile

#### Life is a cabaret

Al Miela, la nuova produzione della **Trieste Musical Company** tratto dal grande classico portato al cinema da Liza Minnelli. **Giovedì 18 alle 20.30, a Trieste** 

#### Sghiribiz

Al Bobbio, improvvisazione e interazione con Flavio Furian & C. Giovedì 18 alle 20.30, a Trieste

## LE MOSTRE

#### I demoni di Mirko

Copetti Antiquari nei nuovi spazi di via della Prefettura proroga la mostra dedicata a editi e inediti di Mirko Basaldella. Fino al 27 maggio, a Udine

#### Sinfonia di arte immersiva

La mostra dedicata a **Gustav Klimt** al Tiare Shopping prolunga su grande richiesta, dopo oltre 15 mila presenze in sei mesi. Fino al 3 settembre, a Villesse

### Parole e immagini degli alpini nel Friuli terremotato

Nelle sale del castello, foto e molto altro per raccontare il legame tra i friulani e gli alpini dal sisma del 1976. Fino al 17 settembre, a Gemona

## GLIEVENT

## I Colloqui dell'Abbazia

Nel complesso abbaziale di Rosazzo, Franco Forte ospite dell'ottava salotto letterario con il romanzo storico *Karolus*.

Venerdì 12 alle 18, a Manzano

### Storie scritte sull'acqua

Davanti al centro servizi della base nautica, Cristina Noacco presenta il libro *La via del Torre. Il fiume delle sorpresa.* Venerdì 12 alle 18.30, a Monfalcone

#### Festival dell'acqua

Trenta appuntamenti fra talk scientifici, esposizioni, concerti, escursioni e spettacoli teatrali con Giobbe Covatta, Marta Cuscunà, Gabriele Vacis.

Da venerdì 12 a domenica 14, a Staranzano

## Tarvisio in fiore Expò e Gusto

Mostra mercato di florovivaismo in piazza Unità e via Roma. Da venerdì 12 a domenica 14, a Tarvisio

#### Bibbidi Bobbidi Bu

Al centro Aldo Moro, spettacolo per bambini per i 100 anni della Walt Disney, con alcune delle più belle canzoni. Sabato 13 alle 20.30, a Cordenons

#### Eucarestia per Pierluigi

Nella Chiesa di Tualis, Messa in ricordo di don Pierluigi Di Piazza, scomparso il 15 maggio 2022.

Domenica 14 alle 10.30, a Comeglians

#### **Dinosaur World live**

Al Rossetti, un family show interattivo di successo internazionale, con Romina Colbasso e riproduzioni dei dinosauri. Mercoledì 17 e giovedì 18 alle 20.30, a Trieste

#### Setemane de culture furlane

A Palazzo Tadea, presentazione dell'epistolario tra Novella Cantarutti e Pier Paolo Pasolini curato da Rienzo Pellegrini. Giovedì 18 alle 18, a Spilimbergo







Settore operativo dal 1962 al servizio delle cave e miniere

Descrizione della produzione ricambi anti usura realizzati con le più sofisticate tecnologie in acciaio austenitico al manganese - acciaio basso legato martensitico leghe al cromo





F.A.R. Fonderie Accialerie Rolale S.p.A.
Via Leonardo da Vinci n. 11 - 33010 Reana del Rolale Tel. 0432 887311
email: info@farspa.com - www.farspa.com



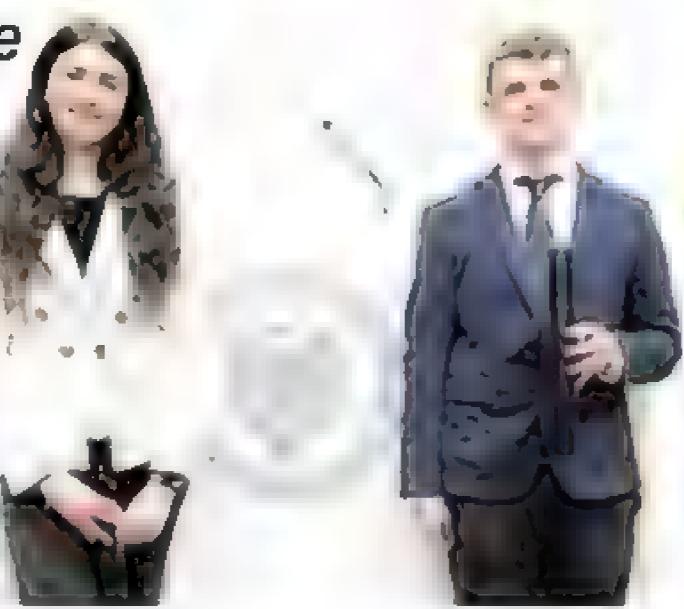
## Tutti a teatro



MONFALCONE. Il Teatro Comunale di Monfalcone, in occasione della festa per i 40 anni di attività, è stato intitolato alla cantante lirica Marlena Bonezzi, originaria della città. Alla cerimonia hanno partecipanto il sindaco Anna Maria Cisint, l'assessore alla cultura Luca Fasan, il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin e il nuovo direttore dell'Ert Alberto Bevilacqua. Sono state, inoltre, consegnate targhe di riconoscimento all'ex sindaco Luigi Blasig e a 11 cittadini abbonati da ben 40 al teatro.



UDINE. Gaia Bertolissi di Basiliano e Marco Peresson di Spilimbergo sono vincitori ex aequo della XII edizione del premio in ricordo del magistrato Giuseppe Lombardi, che operò a Trieste e a Udine. L'iniziativa è riservata a laureati dell'Università di Udine con tesi sulla sicurezza sul lavoro.



## Campioni di Costituzione



Simsig e Lorenzo
Viterbo sono gli
studenti del licei
annessi al Convitto
nazionale 'Paolo
Diacono' di Cividale
che si sono conquistati il primo posto al
progetto nazionale
"Cittadinanza e Costituzione", ospitato a
Cagliari in Sardegna.



## Sara Scarabelli 25 anni di Tolmezzo

Dopo il diploma di operatore turistico, ha trovato lavoro in una fabbrica
ottica che produce e commercializza
occhiali. Innamorata della natura,
in cui le piace immergersi per lunghe passeggiate, è appassionata
di tattuaggi e non disdegna affatto
dedicare il suo tempo anche allo
shopping. Il suo sogno nel cassetto è
poter, un giorno, lavorare nel campo
della moda. Se fosse un animale si
definirebbe una farfalla, perché esprime libertà e spensieratezza,



FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con AGENZIA MECFORYOU Sport

# Sfida finale tra ducali e udinesi

DERBY TUTTO FRIULANO AL MEGLIO DELLE 5 PARTITE TRA UEB CIVIDALE E APU UDINE PER CONQUISTARE LE SEMIFINALI DI PROMOZIONE

> ualcuno potrebbe dire "Lo sapevo!". Qualcun altro, invece, potrebbe ritenersi sorpreso perché più fatalista. Sta di fatto che il derby friulano è apparecchiato nei quarti di finale dei play-off di serie A2.

La matricola Ueb Gesteco Cividale affronterà la corazzata Apu Old Wild West Udine nella serie al meglio delle cinque partite al via lunedì 15 maggio, alle 20, al PalaCarnera.

Dopo essersi affrontati in stagione regolare, col bilancio di 1-1 grazie a vittorie casalinghe, ducali e udinesi proveranno a battersi a vicenda e a strappare il pass per le semifinali promozione. La truppa delle Eagles di coach Stefano Pillastrini si sta preparando a questa serie senza gli under 19 Giacomo Furin ed Enrico Micalich, che nel corso della settimana corrente sono impegnati alle Finali nazionali di Agropoli, nel Cilento, dove hanno superato il girone eliminatorio. A dare manforte in allenamento, tra gli altri, c'è Daniel Ohenhen il quale è rientrato in Friuli dopo l'esperienza sfortunata a San Miniato conclusa con la retrocessione dalla B alla C unica.

La febbre del derby sta salendo tra la marea gialla che anche ai Rizzi non farà mancare il proprio sostegno a capitan Rota e compagni. Infatti, i tagliandi del settore ospiti sono stati bruciati in poco tempo sia per gara 1 che per gara 2.

Se la Ueb ha deciso giustamente di non andare sul mercato per questa ultima fase del campionato, sottolineando di fatto il grande merito del suo gruppo, viceversa l'Apu si è rinforzata pescando l'americano Terry da Trieste che è fresca di discesa dalla A alla A2 assieme a Verona.

Ecco, se mai ce ne fosse stato bisogno, l'ambizione udinese è di fare il percorso inverso dei triestini. Buoni playoff, cari appassionati di basket.



## >>> Prossima partita Ueb Gesteco lunedì 15 maggio alle 22 su le le friuli

## Sport



vittoria di sabato è

che abbiamo ancora

la possibilità di avere

Gaia Zussino

I BIGLIETTI SONO

STATI GIÀ 'BRUCIATI'

# Golf tra le vette

Rossano Cattivello

e i golfisti austriaci (e anche tanti tedeschi e dei Paesi del vicino Est europeo) conoscono bene i campi presenti in Friuli, che a differenza di quelli a nord delle Alpi sono praticabili anche in inverno, gli appassionati friulani di questo sport nella bella stagione possono scoprire un'offerta diversa a breve distanza e tirare in buca tra magnifiche vette e laghi cristallini. La vicina Carinzia, infatti, propone ben dieci campi da golf.

Per citarne solo alcuni, il più storico e anche uno dei più impegnativi dell'Austria è quello di Dellach, sulla sponda meridionale del lago Wörthersee, realizzato da un architetto francese nel 1927, Immerso nell'ambiente alpino del parco dei monti Nockberge, è invece il campo da golf di Bad Kleinkirchheim, caratterizzato da ampie fairway e un panorama mozzafiato. Quello di Seltenheim, nei pressi di



Klagenfurt può essere considerato un campo 'cittadino; il cui percorso è caratterizzato da tanti piccoli laghi.

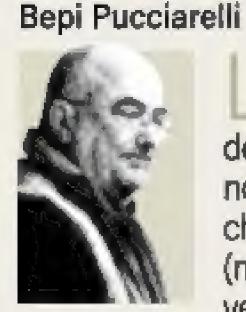
Un castello del XII secolo si trova nel bel mezzo del percorso a 18 buche del campo di Finkenstein con vista sulla catena montuosa delle Caravanche, che separa la Carinzia dalla Slovenia.

Tra le curiosità, si può segnalare il campo di Klopeiner See che è pet friendly: infatti, qui i golfisti possono farsi accompagnare sul campo dal proprio cane. Gli amanti di sacche e mazze da golf

possono anche sfruttare l'occasione unica dell'Alpe-Adria-Golf-Card, che contiene da tre a cinque greenfee e consente di trascorrere tante ore divertenti sul green di ben 20 campi da golf di Carinzia, Slovenia e Friuli-Venezia Giulia.

#### SPUNTI & SPUNTIN

## Un'Opera d'arte e... di sapore



a mortadella può vantare ben due etimi, entrambi di antiche origini: c'è chi sostiene derivi dal latino 'myrtatum' (prima del pepe erano le coccole di mirto a profumare l'impasto); chi indica invece la discendenza da 'mortarium' (mortaio), ovvero il pestello nel quale le spezie venivano triturate. Ne abbiamo discusso - tra una

fetta e l'aitra – degustando 'Opera, l'unica mortadella premiata con le 'tre fette' dalla guida del Gambero Rosso, prodotta sui colli bolognesi dalla famiglia Franceschini. L'assaggio di questa artigianale 'opera d'arte e di sapore,' ottenuta con carni pregiate di suini italici, insaccata in budello naturale, legata a mano e cotta a stufatura lenta si è svolto a Savorgnano del Torre, nella cantina di Alessandro Perini. A presentarla e affettarla si sono alternati il direttore commerciale Alessandro Pedrini e Pascal Brosolo, che la distribuisce nelle più qualificate gastronomie nostrane. In cantina, la domanda fondamentale è: quale vino in abbinamento? Risposta difficile. Noi abbiamo provato con una bollicina d'autore (lo Spumante Rosé della Luna Storta di Cividale) e con il 'Blanc de Tor' del padrone di casa. Pari merito\_ entrambi da riprovare.



# NON C'E TRUCCO, SOLO BUON CAFFÈ.



## DOPO OLTRE 30 ANNI DI ESPERIENZA NE SIAMO CERTI

Per ottenere un espresso dall'aroma avvolgente e dal gusto armonioso ed equilibrato servono attenzione ed estrema cura nella selezione, tostatura e miscelazione dei migliori caffè al mondo.

Attività quotidiane che ci permettono di ottenere un caffè di qualità costante nel tempo, da gustare al bar o a casa.

shoporocaffe.com







